

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 72 (2003)  
**Heft:** 3

**Artikel:** Io, nata pura  
**Autor:** Fusco, Ketty  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-55045>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Io, nata pura (monologo dell'acqua)

Un viaggio senza fine  
nel suo ventre di terra  
poi la montagna mi ha dato  
d'improvviso alla luce.

Al suo corpo ho attinto  
il coraggio della sfida  
il piacere di sentirmi creatura  
la frenesia della corsa.

Vergine trasparente  
correvo incontro  
a pesci pervicaci  
in ascesa d'amore.

La mia carezza  
percorreva impaziente  
il dorso di ciottoli glabri  
lo scintillare  
dei loro mille sguardi  
la risposta.

Ho conosciuto l'estasi del lago,  
occhio di cielo circondato  
da ciglia di ginestre,  
ne ho assaporato l'abbraccio  
forte la tentazione  
di abbandonarmi  
ai suoi fondali quieti.

Ma subito ho seguito  
la via delle libellule  
e mi sono sposata col fiume.

Il mio viaggio si fa precipitoso,  
l'ebbrezza delle rapide mi piace  
mi fa sentire più vicino il traguardo.

Nel ventre di mia madre  
microrganismi occulti  
mi han parlato di un dio  
chiamato mare.  
È tanto grande che  
il suo nome neppure  
riesco a contenere.

Mi terrò stretto quel poco  
di purezza sorgiva  
sfuggita alle insidie del percorso  
per fargliene dono.

Conoscerò le sirene  
che incantarono Ulisse  
Unirò la mia voce di cristallo  
alla loro malìa.

Le mie mille dita  
ne intrecceranno le chiome  
scivoleranno sui loro seni eretti.

Sarò in un punto e altrove,  
in altrove infiniti,  
piccolissima e  
mostruosamente grande.

Madre anch'io sopra tutti  
per dare vita al mondo  
io Madre Acqua  
io, nata pura.